



SDG 6 - GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO-SANITARIE

AZIONI INTERNE:

- garantire una gestione sostenibile delle risorse idriche nell'ambito dei processi produttivi e negli stabilimenti dell'impresa, attraverso una politica rigorosa sul consumo di acqua e sul riutilizzo delle risorse;
- ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive e l'utilizzo di materiali e prodotti chimici pericolosi;
- integrare fra i punti chiave della strategia di business quello della gestione delle risorse idriche;
- garantire ai lavoratori l'accesso all'acqua potabile e spazi destinati all'igiene personale all'interno degli stabilimenti aziendali;
- sensibilizzare e formare i dipendenti in materia di gestione sostenibile delle risorse idriche;
- istruire i fornitori sulla gestione sostenibile delle risorse idriche e sull'uso di sostanze non pericolose nei processi produttivi o di erogazione di servizi;
- assicurarsi che i lavoratori impiegati nell'ambito della catena di fornitura abbiano accesso all'acqua potabile ed a spazi dedicati all'igiene personale sui luoghi di lavoro e che ad essi sia corrisposto un salario sufficiente all'acquisto di acqua potabile ed alla cura dell'igiene personale;
- integrare nell'azienda i *Principi Guida su Imprese e Diritti Umani dell'ONU*, per garantire che i processi produttivi non impattino sul diritto di accesso all'acqua delle popolazioni e che non provochino la contaminazione di fiumi o altri corsi idrici con un conseguente danno per le comunità locali.

AZIONI ESTERNE:

- utilizzare i prodotti e servizi che costituiscono il *core business* dell'azienda per trovare soluzioni ai problemi relativi all'accesso all'acqua ed ai servizi igienici da parte della popolazione. Per esempio, un'impresa nel settore delle costruzioni può fornire serbatoi di acqua potabile alle comunità rurali, o un'impresa del settore chimico può investire in progresso scientifico al fine di fornire nuove opportunità per la salvaguardia dell'igiene con riferimento alle comunità emarginate e svantaggiate;
- investire in nuove tecnologie che migliorino la sostenibilità dei processi di estrazione e di rifornimento dell'acqua dolce, i servizi igienico-sanitari o la qualità dell'acqua;
- condividere buone pratiche focalizzate sulla gestione sostenibile dell'acqua;
- realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo focalizzati sul tema dell'acqua e delle condizioni igienico-sanitarie delle popolazioni;

- attivare partnership pubblico-private con ONG, Università, settore pubblico e altre imprese per realizzare progetti che contribuiscano alla diffusione dell'accesso all'acqua da parte della popolazione e di condizioni igienico-sanitarie adeguate.